

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Architettura, Settore concorsuale 08/C1, SSD ICAR/12, composta da

- PRESIDENTE: Prof. Mario Rosario Losasso – Professore Ordinario presso l'Università di Napoli Federico II;
- COMPONENTE: Prof. Adriano Magliocco – Professore Ordinario presso l'Università di Genova;
- COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Ernesto Antonini – Professore Ordinario presso Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100 e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 65/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100 Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: max 6 p.ti
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: max 4 p.ti
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: max 6 p.ti
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richiesti tali specifiche competenze: max 0 p.ti
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista: max 3 pti
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: max 8 p.ti
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista: max 2 p.ti
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: max 8 p.ti
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: max 3 p.ti
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista: max 0 p.ti

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le

norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è pari a 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio: per la produzione scientifica:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 2,0 per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 1,0 per ciascuna pubblicazione
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1,0 per ciascuna pubblicazione
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un max di punti 6,0

Poiché nel settore scientifico disciplinare non è consolidato l'uso a livello internazionale di indicatori bibliometrici, la Commissione nel valutare le pubblicazioni non si avvale di tali indicatori.

PRESIDENTE Prof. Mario R. Losasso

firmato digitalmente

COMPONENTE Prof. Adriano Magliocco

firmato digitalmente

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Ernesto Antonini

firmato digitalmente